



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



UNIVERSIDADE
FEDERAL DA
PARAÍBA

ACCORDO QUADRO
DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA
TRA
UNIVERSIDADE FEDERAL DA PARAÍBA
E
L'UNIVERSITA' DI TORINO

UNIVERSIDADE FEDERAL DA PARAÍBA, di seguito menzionata come “UFPB”, una Istituzione di Educazione Superiore riconosciuta dalla Legge 3.835, del 13 dicembre 1960, CGC/MF 24.098.477/0001-10, (www.ufpb.br), i cui uffici centrali sono ubicati in Cidade Universitária – Campus I – Prédio da Reitoria – Castelo Branco – 58.051-900 – João Pessoa – Paraíba – Brazil, rappresentata dalla propria Rettrice, **Professoressa Dottoressa Margareth de Fátima Formiga de Melo Diniz**, come pubblicato all'interno del Diário Oficial da União (Gazzetta Federale Ufficiale), sezione 02, edizione 217, p. 01, dell'11 novembre 2016.

E l'**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**, di seguito menzionata “UniTO”, riconosciuta Istituzione di Educazione Superiore i cui uffici centrali sono ubicati in Via Verdi 8, 10124, Torino – Italia, rappresentata dal proprio Rettore, **Professor Gianmaria Ajani**.

Considerato che lo sviluppo della cooperazione accademica beneficia entrambe le istituzioni, UFPB e UniTO hanno concordato questo **Accordo Quadro di Cooperazione Scientifica** convenendo su quanto segue

CONDIZIONI

PRIMO – Entrambe le istituzioni si impegnano a stabilire una collaborazione nei campi dell'insegnamento, ricerca e sviluppo, di comune interesse dagli stessi offerti.

SECONDO – Per adempiere alle condizioni di cui sopra, le parti accettano di considerare le seguenti forme di collaborazione:

- a) Mobilità di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti di ogni livello;

- b) Sviluppo congiunto di ricerca e attività di insegnamento;
- c) Sviluppo e organizzazione di corsi, conferenze, simposi, ecc. che possano portare a vantaggi reciproci;
- d) Pubblicazione congiunta di report di ricerca, articoli, libri, ecc.;
- e) Condivisione di materiali didattici, pubblicazioni e altre informazioni;
- f) Istituzione di accordi per il rilascio del doppio titolo o titolo congiunto, e co-tutoraggio di tesi di dottorato, tendendo in considerazione la legislazione applicabile a ciascuna Istituzione;
- g) Altre forme di cooperazione accordate dalle parti.

TERZO – Ogni attività di cooperazione svolta all'interno di questo accordo sarà svolta in forza di un addendum che conterrà specifici termini e condizioni che regolino l'attività. Entrambe le istituzioni concordano su questi termini e condizioni valutando caso per caso.

QUARTO – La supervisione delle attività tenute in considerazione in questo Accordo saranno affidate al responsabile dell'Ufficio Internazionale di ciascuna istituzione o da coloro che saranno ufficialmente designati a rappresentarli. A tale scopo, il coordinatore all'UFPB sarà il Prof. Dott. José Antonio Rodrigues da Silva – Responsabile agli Affari Internazionali, Tel. +55 83 3216-7156, e-mail: assint.jars@reitoria.ufpb.br, e a UniTO il contatto amministrativo di riferimento sarà il Responsabile dei Servizi per l'Internazionalizzazione del Polo CLE - Tel. +39/077.670.4179-4126-3108 – e-mail: international.cle@unito.it, internationalpartnerships@unito.it.

QUINTO – Le parti si impegnano a fare riferimento a istituzioni pubbliche o private, siano esse nazionali o internazionali, per l'ottenimento delle risorse necessarie per il finanziamento – totale o parziale – delle attività sostenute sotto la struttura di questo accordo, qualora necessario. Le università non si assumono alcuna responsabilità finanziaria in merito a questo accordo.

SESTO – Entrambe le istituzioni accettano di mantenere confidenziale qualsivoglia informazione o risultato di progetti di ricerca che derivino da questo Accordo, così come qualsiasi informazione confidenziale dell'altra parte di cui acquisiscano l'accesso all'interno di questo accordo che non risulti ancora di pubblico dominio.

SETTIMO – Le parti concordano che qualsiasi pubblicazione (quali paper, brochures, ecc) dei risultati all'interno di questo accordo sarà svolta con mutuo consenso, purché nessuna parte detenga tale consenso senza motivo.

Allo stesso modo, entrambe le istituzioni accettano che la proprietà intellettuale e industriale che risulti da azioni portate avanti all'interno di questo accordo sarà di proprietà della parte il cui personale ha svolto il lavoro. Nel caso in cui il lavoro sia stato svolto congiuntamente, le parti dovranno condividere la proprietà dei diritti in base alla loro partecipazione nelle azioni relative. Le parti si accordano a riconoscere sempre i soggetti coinvolti nello sviluppo del progetto.

Nel caso in cui una delle parti voglia utilizzare – all'interno di una propria pubblicazione – le informazioni o i risultati di una ricerca svolta dall'altra parte, la prima dovrà richiedere il rispettivo consenso scritto, e dovrà sottostare alle disposizioni legali previste. Le parti concordano che

potrebbero usare i risultati ottenuti dalle attività considerate in questo accordo all'interno dei propri compiti accademici così come per la promozione, sviluppo istituzionale e approvazione accademica.

OTTAVO – Le parti concordano che i propri impiegati o membri incaricati di portare avanti congiuntamente qualsiasi azione rimarranno sotto la direzione o dipendenza della parte alla quale sono legalmente legate, nonostante abbiano svolto il lavoro nelle strutture dell'altra istituzione, se e quando incaricate. Ciascuna delle istituzioni si prenderanno le proprie responsabilità e, in alcun caso sarà considerato un loro sostituto o partner.

NONO – Ogni soggetto coinvolto nelle attività previste dal presente accordo dovrà essere coperto da un'assicurazione per responsabilità civile. Entro i limiti prefissati dalle condizioni generali e particolari della polizza, l'assicurazione fornisce protezione per gli infortuni subiti nello svolgimento delle attività e competenze istituzionalmente previste dall'Università e preventivamente autorizzate, in relazione al proprio ordinamento, svolte presso sedi proprie o sedi di terzi.

Non sono previste polizze per il rimborso delle spese medico-sanitarie. Gli interessati dovranno, pertanto, provvedere con oneri a proprio carico.

DECIMO – Si conviene che alcuna parte sarà ritenuta responsabile per richieste di alterazione dell'attività di cui si tiene conto nel presente accordo o nei suoi addenda per cause di forza maggiore. Le attività possono essere riassunte nelle stesse condizioni e circostanze fino alla loro completa applicazione qualora le cause che abbiano motivato la loro sospensione vengano meno.

UNDICESIMO – Il presente accordo avrà una durata di cinque (5) anni dalla data di apposizione dell'ultima firma. Alla scadenza, il presente accordo potrà essere rinnovato per un periodo equivalente alla durata sopra indicata, con la firma di un nuovo accordo. Ogni modifica del presente accordo richiede l'approvazione scritta delle due Istituzioni. Le modifiche saranno effettive dalla data di apposizione dell'ultima firma. Entrambe le parti possono terminare l'Accordo di Cooperazione informando espressamente l'altra parte con la scrittura tre (3) mesi prima della data proposta per la scadenza. In tal caso, tutte le attività già iniziate dovranno avere il permesso di procedere alla propria naturale conclusione.

DODICESIMO – Il presente accordo è stato firmato in buona fede; pertanto, le istituzioni in collaborazione accettano di risolvere amichevolmente ogni disputa che possa emergere dall'interpretazione di questo Accordo. Se il motivo della disputa non può essere risolto, la disputa



dovrà essere sottoposta ad arbitrato. Ciascuna istituzione dovrà indicare un membro della commissione di arbitrato e un membro dovrà essere scelto per mutuo consenso.

I rappresentanti di entrambe le istituzioni firmano il presente Accordo Quadro di Cooperazione Scientifica con la redazione di quattro documenti originali, due (2) in portoghese, due (2) in italiano e due (2) in inglese, di contenuto e attuazione equivalenti.

UNIVERSIDADE FEDERAL OF PARAÍBA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



João Roberto

Margareth de Fátima F. M. Diniz
Margareth de Fátima F. M. Diniz
Rettrice
06 Feb. 2019

Prof. Gianmaria Ajani
 Rettore

Torino, 120 DIC. 2018